

Convention nel 2024

Vetrina mondiale:
Zes, fari su Bari

A pag.7

Zes, il successo è mondiale A Bari l'evento del 2024

► La candidatura adriatica Puglia-Molise sbaraglia i competitor internazionali a Dubai ► La Puglia ospiterà la prima italiana di Aice che sarà la vetrina per i progetti del Paese

L'evento riunisce enti, investitori e i Ceo delle multinazionali con gli esperti di tutto il mondo

Successo mondiale della Zes Adriatica interregionale Puglia-Molise che, in occasione della Convention internazionale annuale della World Free Zones Organization, tenutasi dal 1 al 3 maggio a Dubai, si è aggiudicata la decima edizione dell'evento mondiale Aice 2024 delle oltre 4.500 Zes e delle 2.260 Zone Franche di 140 Paesi di tutto il mondo. Aice è la conferenza mondiale e il principale evento internazionale delle Zes e delle Zone franche - sul tema dello sviluppo economico, infrastrutturale e occupazionale - e riunisce i vertici delle autorità politiche e istituzionali, gli investitori, i Ceo di importanti multinazionali e gli esperti di tutto il mondo per discutere le ultime tendenze, sfide e opportunità del settore.

Nelle scorse ore si è giocata la finale tra la Zes Adriatica e i rimanenti sei competitor, provenienti tra gli altri da: Regno Unito, un Emirato Arabo, Corea del Sud e Filippine. In finalissima, il Commissario straordinario del Governo della Zes Adriatica, ingegner Manlio Guadagnuolo, con la sua presentazione conclusiva accompagnata da un corposo dossier, ha avuto la meglio sulla proposta di Liverpool.

Il Board della World Free Zones Organization, infatti, ha premiato la proposta della Zes Adriatica, giudicandola eccellente, come dichiarato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Wfzo, Mohammed Alzarooni, che riveste anche il ruolo di Segretario generale delle Zone econo-

miche integrate di Dubai (Diez) e Presidente del Consiglio della Zona franca di Dubai (Dfzc), Emirati Arabi Uniti. Il Board della Wfzo è costituito da rappresentanti di India, Colombia, Costa Rica, Tunisia, USA, Lussemburgo, Emirati Arabi, Argentina, Russia, Nigeria, Repubblica Dominicana.

Ma c'è un'altra importante novità, perché Aice sarà la prima volta in Italia, con sede a Bari, dal 27 al 29 maggio 2024.

L'evento diventerà una straordinaria occasione per le Zes italiane, per far conoscere vocazioni, filiere produttive, asset strategici di queste aree e attrarre importanti investimenti di players internazionali.

A sostegno della candidatura della Zes Adriatica si è schierato il Governo italiano, con il vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, il vice Presidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il Ministro dell'Economia e della Finanza, Giancarlo Giorgetti, e il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, oltre al Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il Presidente della Regione Molise Donato Toma, il Sindaco di Bari Antonio Decaro, il Presidente della Fiera del Levante, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, il Presidente di Aeroporti di Puglia e il Presidente di Confindustria Puglia.

Prima dell'audizione del Commissario governativo Guadagnuolo a Dubai, Intesa Sanpaolo ha confermato l'intenzione di acquisire la qualifica di Platinum Partner/Sponsor dell'evento Aice 2024, dando continuità all'accordo di

collaborazione sottoscritto nei giorni scorsi tra il Commissario Guadagnuolo e lo stesso Istituto di credito, finalizzato a facilitare il percorso di miglioramento del profilo di sostenibilità ambientale (profilo ESG - Environment, Social & Governance) delle piccole, medie e grandi imprese interessate a investire nel territorio della ZES Adriatica, anche ai fini della definizione e dell'accrescimento del rating d'impresa.

«Siamo oltremodo felici per questo importantissimo successo internazionale, che dà lustro all'Italia e rappresenterà una grandissima opportunità di sviluppo economico, infrastrutturale e occupazionale per tutte le ZES italiane e per l'intero nostro Paese - ha dichiarato Guadagnuolo, appena appresa la notizia - . Ho assicurato al Board della Wfzo che organizzeremo un evento internazionale degno del prestigio della World Free Zones Organization, nonché delle Zes e delle Zone Franche di tutto il mondo. Ringrazio vivamente l'intero Governo e tutte le Istituzioni locali per l'apprezzamento e il supporto che hanno espresso finora e che forniranno per il miglior successo dell'iniziativa, dimostrando una straordinaria collaborazione istituzionale, fuori da ogni schema politico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



